

TAVOLA DELLI MADRICALI.

Occhi li de per voi	1	Ne parlar oze buon.	15
Forle ch'oneste	2	Alpea fu par a me	16
Erano i capel d'oro	3	Mostr non pos	17
Non era l'andar suo	4	S'ad ogni mal	18
Le strane voci	5	Ma di ch'arabo	19
Hor ben dourebbe	6	Amor n'ha posse	20
Vna candida cerna	7	I pensier	21
Nellun mi tocchi	8	La pianta	22
Tremo quando	9	Ma ecco	23
En manere io viuo	10	Donna real	24
Era l'aria fresca	11	Dal cui splendor	25
Qual legna	12	Ben puo superbo	26
Chi e colui	13	Lallo che il caldo effuso.	27

IL FINE.

7.218/3



DI GIO. MARIA NANINO

MAESTRO DI CAPELLA IN S. M.

MAGGIORE DI ROMA.

Il Primolibro de Madrigali a Cinque voci Nouamente Ritampati.



LIBRO

PRIMO.

In Venetia appresso
Angelo Gardano.

1575.



1



Prima parte

ALTO

celi si de per un giunger al co re giunger al co re Oculi altissimi per
 maseu primario Tempus e ben se defuit solo Tempus e ben se defuit for la co gloria
 suus est usque in honore di adoperai a quel raggio a quel splendore che debet fette colli mundi Carlo ma
 da co la a la gran nome suo er si miralo ch'io dica oculi beati a tute
 l'hore a tute l'hore er si miralo ch'io dica oculi beati a tute
 a tute l'hore a tute l'hore a tute l'hore.



Seconda parte.

ALTO

cose d'haure da tener giua cose d'haure da tener giua da tener giua
 ma ch'auo il cel d'a uo il cel di finge a d'ra uo la che se u fide debba non in terra
 alate per alate per la ussa luce di celo che da cose celestey fante uo sempre pace i' impetu tem
 per pace i' impetu er mai non guerra er mai non guer uo che da cose celestey fante uo sempre pace i' m
 petu sempre pace i' impetu er mai no guerra er mai no guerra er mai no guerra er mai non guer uo.

Prima parte

4

ALTO

Remo i capelli d'oro al'aura sparsi che'n mille dolci nati gl'andrea e'l uogo lineo a
De misera anco De quei begli occhi che ne fan sì fieri si e' l'uso di perdersi e che non so se
venno a falso mi pare i che l'efeo amore al petto haues Qual meraviglia Qual miran glia se di falsi an
si se di falsi an non so se venno a falso mi pare i che l'efeo amore al petto haues Qual meraviglia Qual
miran glia se di falsi an non so se di falsi an.

Seconda parte.

5

Non era l'andar suo cosa morta le sue d'angoscia facevan le parole e le paure
le smanie altre fiamme altre che per uoce umana uenir potevan su via spinto celeste un uenir fo
le un uenir sole tu quel di' uenir di te se non fossi hor tale uenir per di dentro d'arco non fo
se non fossi hor tale uenir per di dentro uenir per di dentro d'arco non fo



Prima parte

6

ALTO

L a fine uoti dolenti avari c'empian l'ar
 re di pianti
 ex di perde ex di perde ex di perde sono di quel ribell' empio ex crudele sono di quel ribello empio ex cru
 de le empio ex crude le contra tuo an le fur genti con le
 fur genti tanto vafte tanto vafte ex de donati ex spenti seguiti fur seguiti fur per mandel tuo fido
 le ropole dico dal gran mactale sol'a per fin a fi longhi tormenti solo a per fin a fi longhi tormenti
 a fi longhi tormenti



Seconda parte

7

ALTO

L or ben doucetti al par non ben doucetti al par de gl' avari figli Lieto
 fur Lieto maffra di tal uerria fegga Roma carand' i fur carand'
 i fur più duri figli come si fero di tenemangegno comenofora di tenemangegno a balberata a ba
 liberata da tutti perigli da tutti perigli ma pietà uera del fupre no regna ma pietà uera
 ra del fupremo regno.



Prima parte

10

ALTO

*Remo quand'io mi ueggio et d'ufco fora
et d'ufco fora L'alma sta in foga con
d'io con guancia fuori te non te m'e in dubbio di mia forte non in gossa d'hai che m'anchi al bar al bar
te al bar al bar ma un uggendo i duoi che si m'ancora dolce mio ben mi tagliate da morte ver me guar
dando con maniere accorte ver me guardando con maniere accorte che poi di farai felice ancora farai felice ancora.*



Seconda parte.

11

ALTO

*T m'era tanto in quel esser beato in quel esser beato in quel esser beato mi teneva a pie
mi teneva a pie m' amor non uol d'i fuor m' amor non uol d'i fuor cadde in un tempo si tranquillo stato cade nel dispartir
cade nel dispartir che fare poi torna pien di miserie ha tu da fatto il cor nella foga
et se ne vien con noi il cor mi lascia et se ne vien con noi il cor mi lascia et se ne vien et se ne vien con noi.*

Abstract

ALTA



Raffaella Ferre e il folclore. Gli eroi monti gli eroi monti di casa

Po *m* *Quido pidi minto me def?* *m* *pessoas fote d'hom* *de amplexos*

l'ora de' crin fangose a l'ora quella remando gli ancore

© 2000 Blackwell Science Ltd, *Journal of Internal Medicine* 247: 395–402

di, che di gentili lauro il suo giulanda di gentili lauro Thebes di far che nel prato copiosa che nel prato

100

Shoreline profile:

ALTO



val loquace le sue tirate 12' per l'erbetto in giro negli il piede 12' per l'erbetto in giro negli il

plebe Cantor do de de me me l'austra Felix de l'austra

[illegible]

delic to alla price che l'andrai fuori di casa D'anco non sento tu guard'anco riede tu parli

di d. principe e d. l. n. a. s. a. v. a. p. e. f. i. c. i. o. d. d. p. r. i. n. c. i. p. e. e. d. l. n. a. s. a. f. i. c. i. o. d. d. l. n. a. s. a.



References



Groundwater profile

11



Follow-up studies

1111

Abstract



A pianta che tant'anni ad' lei fiori ad' lei fa. E l'Italia con l'Europa ha una buona affilia.

et col famulatus ille fuit. Et postea. Et aliquid gloriose fuit. Triumphi honor. Quam triumpho gloriose. Quam triumpho

giu che non mandau forti che non mandau forti — che non mandau fa n'col pupureu color Col pupureu co

le geroglossate Et l'alme sposa Et l'alme sposa di tal ben provato di tal ben prise to ch'è piote

... del suo flauto i co... ri c'è a piedi nudi... del suo flauto i co...

Keywords: *gender inequality, gender discrimination, gender equity, gender equality, gender justice, gender equity, gender equality, gender justice*

74



A sinistra: quella delle pri-
ma parte del Pio Piaggio. A destra: quella della seconda parte del Pio Piaggio.

fa gentile *Fatt della buccia sposta* *Fatt della buccia spost'altre'altre* *Fatt della buccia spost'altre'altre*

[illegible]

me vola del nati d' : tra le par fa come vola del nati d' tra le

Prima parte 24 ALTO

D Come voi, come voi, che lentamente che lentamente fu di honor pomposo
 e di un'ora in un'ora all'angeli e beati che l'ardor non può far più
 e l'alta magnanimità che non fanno simile a lei, qual è più alta lodata, o tal
 o tal, angeli e di benedite amate, chi in sol si fa pure tanto di te, chi in sol si fa pure
 tanto di te.

Seconda parte. 25 ALTO

D Al cui splendor le grate accend' in fiamma le grate accend' in fiamma, spargi il lor tesoro nel
 tuoi al, fa spargi il lor tesoro nel tuoi al, fa che meraviglia d'ora per te d'ora
 in tuoi fiamma te che most' d'ora che most' d'ora in tuoi fiamma tuoi d'ora il ben del paradiso
 tanto tuoi d'ora il ben del paradiso in l'apre nel parlar nel dolce affetto in l'apre nel parlar nel dolce affetto.
B Tu più superbi d'ora non più superbi d'ora, cos'è il Tobi' a più cos'è il Tobi' a più d'ora
 fiamma voi de l'apre il d'ora fiamma l'ora in de l'apre l'ora in l'apre l'ora in l'apre l'ora in l'apre
 Matrigoli di Gio. Maria Nino L. d. L. n. 5.

TAVOLA DELLI MADRICALI.

Occhi si de per noi	4	Ne parlar con haom	11
Ferle ch'ancora	5	Alora fu per a me	16
Erano i capelli d'oro	4	Morir non puo	17
Non era l'andar suo	7	Vad ogni mal	18
Le strane voci	6	Ma di ch'Arabo	19
Hor ben dourebbe	7	Amor m'ha poso	20
Vna candida ceras	8	I pensier	21
Ne son mi tocchi	9	La piana	22
Treno quando	10	Ma non	23
Erano in viso	11	Dona real	24
Era l'aria serena	12	Dal cui splendor	25
Qual foglia	13	Ben puo superbo	26
Chi e colui	14	Lasso che il caldo diase.	27

IL FINE.

T. 218/4



DI GIO. MARIA NANINO

MAESTRO DI CAPELLA IN S. MARIA

MAGGIORE DI ROMA.

IL PRIMO LIBRO DE MADRICALI A CINQUE VOCI

Nouamente con ogni diligenza ristampati.



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXII

E